

CONSEGNA
DELL'ABITO RELIGIOSO

A
Luisa

11.04.2026 - ORE 17:00
MONASTERO SANTI QUATTRO CORONATI
ROMA



Primi Vespri Domenica in Albis

V. O Dio, vieni a salvarmi.

R/. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen.

INNO - SPIRITO SANTO

Spirito Santo, padre dei poveri,
vieni e dona la vita.

Spirito Santo, nube splendente,
copri la terra col tuo fulgore!

E noi vivremo dentro il mistero
del Dio vivente in unità.

Voce silente del Verbo di Dio,
vieni e penetra i cuori.

Vento impetuoso, luce radiosa,
ospite atteso a te guardiamo!

E noi vedremo l'Eterna Vita
del Dio amante l'umanità!

Fiamma ardente, chiarore che sorge,
vieni e illumina gli occhi!

Dono sublime inviato dal Padre,
nel suo Figlio, al genere umano;

Consolatore, balsamo santo,
sana ogni piaga d'infedeltà!

Vergine, fonte d'acqua purissima,
vieni e disseta il mondo!

Figli nel Figlio in Lui redenti,
nuova creatura da te rinati:

noi t'invochiamo, bianca rugiada,
donaci grazia e santità!

1° Antifona

Maria Maddalena e l'altra Maria vanno alla tomba,
per onorare il corpo sepolto, ma non trovano il Signore, alleluia.

Oracolo del Signore al mio Signore: *

«Siedi alla mia destra,

finché io ponga i tuoi nemici *
a sgabello dei tuoi piedi».

Lo scettro del tuo potere stende il Signore da Sion: *

«Domina in mezzo ai tuoi nemici.

A te il principato nel giorno della tua potenza *
tra santi splendori;

dal seno dell'aurora, *

come rugiada, io ti ho generato».

Il Signore ha giurato e non si pente: *

«Tu sei sacerdote per sempre
al modo di Melchisedek».

Il Signore è alla tua destra, *

annienterà i re nel giorno della sua ira.

Lungo il cammino si disseta al torrente *

e solleva alta la testa.

1° Antifona

Maria Maddalena e l'altra Maria vanno alla tomba,
per onorare il corpo sepolto, ma non trovano il Signore, alleluia.

2° Antifona

Venite, vedete
dove era depresso il Signore, alleluia.

Quando Israele uscì dall'Egitto, *
la casa di Giacobbe da un popolo barbaro

Giuda divenne il suo santuario, *
Israele il suo dominio.

Il mare vide e si ritrasse, *
il Giordano si volse indietro,

i monti saltellarono come arieti, *
le colline come agnelli di un gregge.

Che hai tu, mare, per fuggire, *
e tu, Giordano, perché torni indietro?

Perché voi monti saltellate come arieti *
e voi colline come agnelli di un gregge?

Trema, o terra, davanti al Signore, *
davanti al Dio di Giacobbe,

che muta la rupe in un lago, *
la roccia in sorgenti d'acqua.

2° Antifona

Venite, vedete
dove era depresso il Signore, alleluia.

3° Antifona

Dice il Signore: Non temete;
annunziate ai miei fratelli di tornare in Galilea:
là mi vedranno, alleluia.

Alleluia.

Salvezza, gloria e potenza sono del nostro Dio; *
veri e giusti sono i suoi giudizi.

Alleluia.

Lodate il nostro Dio voi tutti suoi servi, *
voi che lo temete, piccoli e grandi.

Alleluia.

Ha preso possesso del suo regno il Signore, *
Il nostro Dio, l'Onnipotente.

Alleluia.

Ralleghiamoci ed esultiamo, *
rendiamo a lui gloria.

Alleluia.

Sono giunte le nozze dell'Agnello; *
La sua sposa è pronta.

3° Antifona

Dice il Signore: Non temete;
annunziate ai miei fratelli di tornare in Galilea:
là mi vedranno, alleluia.

Letture brevi

Rm 5, 10-11

Se quand'eravamo nemici, siamo stati riconciliati con Dio per mezzo della morte del Figlio suo, molto più ora che siamo riconciliati, saremo salvati mediante la sua vita. Non solo, ma ci gloriamo pure in Dio, per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo, dal quale ora abbiamo ottenuto la riconciliazione.

Invece del responsorio breve si dice:

Questo è il giorno, che ha fatto il Signore,
alleluia:
rallegriamoci ed esultiamo,
alleluia.

OMELIA

Rito di iniziazione alla Vita Religiosa

CONSEGNA DELL'ABITO RELIGIOSO A LUISA

Madre Fulvia si rivolge a Luisa con queste parole:

Sorella carissima, che cosa chiedi?

Luisa risponde:

Spinta dalla misericordia di Dio,
sono venuta qui per fare esperienza del vostro modo di vivere:
di quella vita santa che ha tutto in comune,
dove nessuna ritiene qualcosa come sua proprietà,
dove tutte hanno un'anima sola e un sol cuore protese verso Dio.
Voglio tendere, insieme con voi, a Colui del quale è detto:
"Cercate sempre il suo volto".

Insegnatemi, vi prego, a seguire Cristo crocifisso
e la sua Madre Maria,
a coltivare l'interiorità,
a perseverare nella preghiera,
a esercitarmi nella penitenza,
a conoscere Dio e la sua volontà nelle Sante Scritture,
a mettermi a servizio della Chiesa e di tutti gli uomini.

Madre Fulvia risponde:

Dio misericordioso conceda a te la sua grazia
e il divino Maestro dia a noi la luce necessaria.

R/. Amen.

Il sacerdote benedice l'abito religioso aspergendolo con acqua benedetta:

† Preghiamo.

O Dio, che nel grembo verginale di Maria
hai rivestito il tuo Figlio della nostra umanità,
benedici † quest'abito
e concedi a questa tua figlia
di annunziare con la sua vita la futura risurrezione
per rivestirsi un giorno della immortalità beata.

Per Cristo nostro Signore.

R/. Amen.

Madre Fulvia consegna l'abito a Luisa pronunciando queste parole:

Rinnòvati nello spirito della tua mente,
e rivestiti dell'uomo nuovo,
creato secondo Dio, nella giustizia e nella santità della Verità.

Luisa esce a indossare l'abito. Al suo rientro si canta l'inno "Veni Creator Spiritus".

Hymne
8.
V



Eni Cre- á-tor Spí-ri-tus, Méntes tu- órum ví-si-ta :

Imple su-pérna grá-ti-a Quae tu cre- ásti pécto-ra. 2. Qui

dí-ce-ris Pa-rácli-tus, dónum Dei altíssimi, Fons vívus,

ígnis, cá-ri-tas, Et spi-ri-tá-lis úncti-o. 3. Tu septi-fórmis

múne-re, dextrae De- i tu dí- gi- tus, Tu ri- te promíssum
 Pátris, Sermóne dí- tans gúttura. 4. Accénde lúmen sénsi-
 bus, Infúnde amó- rem córdibus, Infírma nóstri córpo-
 ris Virtú- te fírman pérpe- ti. 5. Hóstem repéllas lóngi- us,
 Pacémque dónes pró- tinus : Ductó- re sic te praévi- o, Vi-
 témus ómne nóxi- um. 6. Per te sci- ámus da Pátrem, No-
 scámus atque Fí- lí- um, Te utri- úsque Spí- ri- tum Cre-
 dámus ómni témpore. Amen.

Madre Fulvia dice:

O Dio, che ci hai inviato il tuo Figlio Gesù Cristo,
 nostra origine, nostra radice, nostro capo:
 ascolta benigno la supplica della tua serva Luisa
 che desidera entrare nella nostra Famiglia Agostiniana.
 Per intercessione della Beata Maria sempre Vergine,
 di San Giuseppe e del Santo Padre Agostino concedi che,
 nella semplicità della fede e nella sincerità della carità,
 in questo tempo di prova, si nutra di Cristo e cresca in Lui.
 Per Cristo nostro Signore.

R/. Amen.

La comunità dà a Luisa l'abbraccio di pace in segno di amore fraterno, secondo l'usanza della nostra Famiglia Agostiniana; intanto si canta il Magne Pater Augustine.

Magne Pater Augustine,
Preces nostras suscipe
Et per eas Conditori
Nos unire satage:
Atque rege gregem tuum,
Summum decus praesulum.

Amatorem paupertatis
Te collaudant pauperes:
Assertorem veritatis
Amant veri iudices:
Frangis nobis favos mellis,
De Scripturis disserens.

Quae obscura prius erant
Nobis plana faciens,
Tu de verbis Salvatoris
Dulcem panem conficis,
Et propinas potum vitae
De Psalmorum nectare.

Tu de vita monachorum
Sanctam scribis regulam,
Quam qui amant et sequuntur
Viam tenent regiam,
Atque tuo sancto ductu
Redeunt ad patriam.

Regi regum salus, vita,
Decus, et imperium:
Trinitati laus et honor
Sit per omne saeculum,
Quae concives nos adscribat
Supernorum civium. **Amen.**

Antifona al Magnificat

L'ottavo giorno, a porte chiuse,
Gesù entrò e disse: Pace a voi, alleluia.

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Antifona al Magnificat

L'ottavo giorno, a porte chiuse,
Gesù entrò e disse: Pace a voi, alleluia.

PREGHIERE DEI FEDELI

Preghiamo con fede il Cristo che ha distrutto la morte e ha rinnovato la vita:
Cristo, che vivi in eterno, ascolta la nostra preghiera.

Per la Chiesa, sappia raccontare ad ogni cuore in ricerca la novità della Risurrezione di Cristo, l'unico capace di strappare l'uomo dalle sue dispersioni e di ricondurlo a se stesso. Sia sollecita nell'insegnare la vita bella e buona del Vangelo che restituisce dignità e fecondità all'esistenza.

In occasione di questa giornata di preghiera per la pace, affidiamo al Signore tutti i popoli visitati dalla guerra e preghiamo con forza perché cessino i troppi conflitti che stancano e affamano la nostra terra. Preghiamo perché sia accolto l'appello di pace del Santo Padre Leone e l'interesse ad una possibile riconciliazione mondiale si affermi di nuovo attraverso un dialogo collaborativo e disposto a ricentrarsi sul bene primario della dignità umana.

Rivolgiamoci a Maria, Madre del Buon Consiglio, perché custodisca e accompagni Luisa che oggi inizia il tempo del noviziato. Stenda su di lei il suo manto e la guidi nella scoperta del più grande tesoro: la vita nascosta con Cristo in Dio.

Per Luisa, affidandola all'intercessione del Santo Padre Agostino, chiediamo per lei un incontro sempre più profondo con la Parola di Dio, perché illumini ogni suo passo e dia voce ad ogni suo desiderio, la rafforzi nella fiducia e le doni la docilità di chi sa riconoscere la voce del Padre.

Per Luisa, perché sostenuta dalla vita della Chiesa, Sua Madre, viva nella consolazione e nella sfida della ricerca incessante di Dio e sia per quanti le sono cari segno di una vita unificata dalla fedeltà all'Unico Bene necessario.

Per questa comunità monastica che oggi si rallegra per l'ingresso in noviziato di Luisa, il Signore le doni numerose e sante vocazioni, perché possa annunciare, con slancio sempre nuovo, la bellezza e l'audacia dell'amore che rimane e continuare ad incontrarsi con la nostalgia di Dio che grida nell'intimo di ogni cuore.

PADRE NOSTRO...

ORAZIONE

Dio di eterna misericordia, che nella ricorrenza pasquale ravvivi la fede del tuo popolo, accresci in noi la grazia che ci hai dato, perché tutti comprendiamo l'inestimabile ricchezza del battesimo che ci ha purificati, dello Spirito che ci ha rigenerati, del Sangue che ci ha redenti. Per il nostro Signore.

R/. Amen

BENEDIZIONE FINALE

Signore, fonte di ogni dono perfetto
e sorgente di ogni nostra buona volontà,
porta a compimento il proposito
che hai ispirato alla nostra sorella,
e fa' che la sua vita in mezzo a noi
si trasformi, giorno per giorno,
in intima esperienza del tuo amore.
Per Cristo nostro Signore.

R/. Amen

Invochiamo su Luisa
e su tutti voi che avete partecipato
a questa celebrazione
la benedizione del Signore,
per intercessione della Beata Vergine Maria e di San Giuseppe,
del Santo Padre Agostino
e di tutti i santi della Famiglia Agostiniana.

Il Signore sia con voi.

R/. E con il tuo spirito.

Vi benedica † Dio Onnipotente
Padre, Figlio e Spirito Santo.

R/. Amen

CANTO - AVE O STELLA DEL MARE

Ave, o stella del mare,
madre gloriosa di Dio,
vergine sempre, Maria,
porta felice del cielo.

L'«Ave» del messo celeste
reca l'annunzio di Dio,
muta la sorte di Eva,
dona al mondo la pace.

Mostrati Madre per tutti,
offri la nostra preghiera,
Cristo l'accolga benigno,
lui che si è fatto tuo Figlio.

Vergine santa fra tutte,
dolce regina del cielo,
rendi innocenti i tuoi figli,
umili e puri di cuore.

Donaci giorni di pace,
veglia sul nostro cammino,
fa' che vediamo il tuo Figlio,
pieni di gioia nel cielo.

Lode all'altissimo Padre,
gloria al Cristo Signore,
salga allo Spirito Santo,
l'inno di fede e di amore. Amen.